

FEDERAZIONE ITALIANA NAVIMODEL

ISTITUZIONE GRUPPO DI STUDIO

“ARCHEOLOGIA NAVALE RICOSTRUTTIVA NAVIMODEL”

La Federazione Italiana Navimodel, in ottemperanza all'art. 4 dello statuto, propone l'istituzione di un gruppo permanente di studio e ricostruzione modellistica nel settore dell'Archeologia Navale Ricostruttiva.

Per Archeologia Navale Ricostruttiva vogliamo intendere lo studio e la ricostruzione in scala ridotta delle navi e delle imbarcazioni dell'antico passato nell'ambito dell'Archeologia Navale Sperimentale, che consistono nella realizzazione di tutte le componenti originarie - o parti di esse - ponendo in rilievo le loro caratteristiche funzionali e strutturali nonché le caratteristiche evolutive in rapporto all'epoca storica di appartenenza.

Questo metodo permette di studiare e comprendere le tecniche e le esigenze della costruzione navale nelle varie epoche e apprezzare strutturalmente le soluzioni proposte dagli antichi realizzatori.

Gli elementi costitutivi della ricostruzione debbono essere suffragati da una accurata ricerca bibliografica della letteratura esistente, in particolare degli studi condotti dai maggiori esperti in materia di archeologia, architettura, ingegneria navale antica, e sottoposti alla critica elaborata sui dati che la ricerca scientifica ed accademica pone in continua evoluzione.

Lo studio critico e la ricerca approfondita delle fonti di informazione nelle ricostruzioni hanno lo scopo di pervenire alle interpretazioni più probabili e più aderenti possibile alla realtà storica.

Oggetto dell'Archeologia Navale Ricostruttiva Navimodel saranno le imbarcazioni e le navi, con prevalenza per quelle in uso nel Mediterraneo, che vanno dal Neolitico alle Età del Bronzo e del Ferro, dall'epoca Arcaica alle epoche Classica ed Ellenistica, fino al Medioevo, non escludendo quelle di periodi storici successivi, anche di provenienza locale, che mostrino un percorso strutturale evolutivo di interesse in relazione alle navi e alle imbarcazioni più primitive.

Riferimenti ad altre civiltà ed aree geografiche potranno essere considerati soprattutto quando lo scopo della realizzazione del modello sarà quello di documentare l'introduzione e l'evoluzione di elementi morfologico-strutturali in rapporto alla loro funzionalità.

Possono aderire all'iniziativa i soci e le Associazioni iscritte alla Navimodel interessate all'argomento, con la partecipazione dei modellisti esperti in ricostruzioni autocostruite e, si consiglia, a conoscenza della metodologia di ricerca storica.

Il gruppo istituito a livello sperimentale sarà seguito per la componente scientifica dal Prof. Marco Bonino, docente di Architettura Navale presso l'Università di Bologna, e coordinato operativamente da personale Navimodel.

Verrà istituito un apposito spazio documentale nel sito internet Navimodel, nel Notiziario, nelle Mostre Nazionali e Locali a scopo didattico e divulgativo.

Verrà nominato dal C.D.N. un responsabile dell'attività di coordinamento (in un primo tempo se ne assume l'onere il Presidente) che riferirà l'andamento dell'attività al C.D.N.

I lavori dei singoli modellisti che faranno parte del Gruppo di Lavoro, verranno monitorati in maniera progressiva e sistematica sia dal punto di vista scientifico che tecnico.

In particolare, lo staff scientifico della Navimodel potrà individuare specifici temi di studio e suggerire ai modellisti del Gruppo la ricerca storica e la realizzazione dei relativi modelli.

La documentazione utilizzata ed elaborata nel corso della realizzazione del progetto unitamente alla parte illustrativa (bibliografia, testo, progetto, disegni, fotografie, ecc.) verrà raccolta in un lavoro monografico con la supervisione del prof M. Bonino e di esperti Navimodel

L'opera nella versione definitiva verrà pubblicata attraverso le modalità più opportune.

L'alto contenuto scientifico di queste ricostruzioni le pone molto oltre le normali costruzioni modellistiche previste dal Regolamento NAVIGA Classe “C”, pertanto si lascia al modellista la

scelta di partecipare o meno, in quanto socio Navimodel, ai Campionati Nazionali ed Internazionali con questi modelli.

I modelli realizzati verranno comunque esposti in mostre dedicate esclusivamente a questo genere di ricostruzioni, parallelamente e durante i Campionati Italiani Classe C e le altre Mostre Nazionali e Locali Navimodel, con accurate presentazioni dell'importante lavoro svolto.

I modelli inoltre potranno essere esposti nelle mostre organizzate direttamente dai vari club aderenti a Navimodel.

La Federazione Italiana Navimodel nel fondare questo nuovo gruppo si impegna ad appoggiare e incentivare il suo sviluppo in quanto ritiene questa attività evento culturale di primaria importanza, atto a migliorare nel tempo, la qualità culturale, tecnica e riproduttiva del modellismo navale in Italia.

La Federazione opererà per creare nelle opportune strutture, uno staff di Giudici Federali adeguatamente preparati, qualora uno o più modellisti che si dedicano a questo importantissimo genere di modellismo, dovessero in un futuro più o meno remoto, decidere di partecipare alle manifestazioni competitive nazionali.

Il Presidente

Luciano Bignami